

# LUCIA RIZZI

## *Leggi con me!*

***Da 1 a 15 anni,  
educare  
con fiabe,  
storie, libri***



Rizzoli

**LUCIA RIZZI**

*Leggi con me!*

***Da 1 a 15 anni,  
educare con fiabe, storie, libri***

Rizzoli

*Proprietà letteraria riservata*  
© 2014 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-07731-6

*Prima edizione: novembre 2014*

Illustrazioni nel testo di Eleonora Antonioni

*L'editore ringrazia la libreria per bambini e ragazzi Aribac di Milano,  
in via Porpora, per la realizzazione della foto dell'autrice in copertina.*

# LEGGI CON ME!

«Una stanza senza libri è come un corpo senz'anima.»

*Cicerone*

«Vivere senza leggere è pericoloso, ci si deve accontentare della vita, e questo comporta notevoli rischi.»

*Michel Houellebecq*

«Un libro è un giardino che puoi custodire in tasca.»

*Proverbio cinese*

# Introduzione

Carissimi lettori, dopo tanti anni dedicati a lavorare con bambini, genitori e insegnanti, e dopo diversi volumi sui comportamenti nelle varie fasce d'età, sui giochi e sulla scuola, eccomi ancora qui con un libro che prende spunto da un'esperienza importantissima per grandi e piccini: la lettura. Spero proprio che siate curiosi, anzi curiosissimi. Mi auguro che la vostra curiosità (ottima qualità personale!) vi spinga adesso a continuare a leggere queste pagine, ma specialmente a porvi delle domande. Prima fra tutte, una, per me essenziale: «Ma questa qui, che cosa vuole?».

Ebbene, voglio (pardon, so che l'erba voglio non cresce neanche nel giardino del re), anzi vorrei, che leggeste assieme a me o, meglio, che usaste questo libro per compiere – con l'abitudine e la condivisione della lettura – un percorso di crescita che ritengo importantissimo per i vostri figli e anche per voi stessi. Dai libri e dalle storie, infatti, ricaverete – credetemi e abbiate fiducia in me! – uno strumento eccezionale per rendere più serena e costruttiva la vostra vita personale e familiare.

Cominciamo con un quiz. Provate a leggere i brani che seguono. Vi dicono qualcosa? Quali emozioni vi suscitano? Ci “leggiamo” dopo...

C'era una volta un bambino che somigliava a...

In questa pagina abbiamo deciso di disegnarlo di spalle proprio per evitare problemi. Se lo avessimo disegnato di fronte, qualcuno avrebbe cominciato a dire che somiglia a... Qualcun altro che invece somiglia a... O a... E sarebbe stato quasi impossibile mettersi d'accordo.

Alla mamma piace leggere i libri con tante pagine. Il papà invece preferisce leggere il giornale. A tutti poi piace saltare nelle pozzanghere di fango.

Mamma, mi vuoi bene? Certo tesoro mio.

Quanto?

Ti voglio bene più di quanto il corvo ne vuole al suo gioiello, più di quanto il cane ne vuole alla sua coda, più di quanto la balena ne vuole al suo spruzzo.

C'era una volta.

Un re! diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

«Un Natale senza regali non è un vero Natale!» brontolò Jo sdraiata sul tappeto.

«Che cosa triste essere poveri!» sospirò Meg guardandosi il vestito ormai vecchio.

«Però non è giusto che ci siano ragazze che hanno un sacco di cose graziose e altre niente del tutto!» aggiunse la piccola Amy con aria indignata.

«Ma noi almeno abbiamo i nostri genitori e ci vogliamo bene!» osservò Beth dal suo angolino con tono soddisfatto.

Il piccolo Ulisse Macauley stava un giorno tutto intento a osservare il nuovo buco di talpa che c'era nel giardinetto dietro casa, in Santa Clara Avenue, a Itaca, cittadina della California. La talpa di questo nuovo buco buttava fuori gran quantità di terriccio fresco e spiava il ragazzino che era certamente un estraneo ma forse non proprio un nemico.

Domando perdono ai bambini di aver dedicato questo libro a una persona grande: è il miglior amico che abbia al mondo e può capire tutto, anche i libri per bambini. Dedicherò questo libro al bambino che questa grande persona è stato. Tutti i grandi sono stati bambini una volta (ma pochi di essi se ne ricordano).

Cari lettori, questi brevissimi brani vi hanno incuriosito e vi hanno fatto venire voglia di andare avanti? Avete riconosciuto (senza guardare su internet... se no, non vale!) i libri da cui sono stati tratti? Se sì, vi è venuta voglia di rileggerli e di dividerli con i vostri figli? Magari adesso pensate di non avere tempo per farlo, oppure la prospettiva vi annoia e date per scontato che annoierebbe anche i vostri bambini e ragazzi.

Ma lasciatemi subito ribattere con sicurezza: «Non è così. Provare, per credere!». E poi vi chiedo: «Quali "valori" avete intuito nelle poche righe scelte?».

Vi sembrerà una domanda strana. Ma non lo è, e lo comprenderete leggendo questo mio libro il cui scopo

è portarvi a riconoscere il grande e insostituibile valore della lettura personale e della sua condivisione con le persone che ci sono vicine.

Sono certa che ne sarete stupiti e affascinati.

Gli esperti “veri” dicono che:

- i bambini che leggono hanno possibilità decisamente maggiori di migliorare le proprie capacità intellettive ed emotive rispetto a quelli che non lo fanno.
- La lettura tiene in esercizio la mente creando di continuo nuove connessioni.
- La lettura favorisce la concentrazione: in genere si legge da seduti, in una posizione comoda e in un ambiente silenzioso o con un sottofondo musicale delicato.
- L'esperienza della lettura avviene “dentro di sé” e non è contaminata da ciò che si vede e si sente da uno schermo, ma è il frutto delle proprie emozioni o, addirittura, dei propri desideri.
- Leggere migliora decisamente il vocabolario di bambini e ragazzi (ve lo mostrerò più avanti)...
- ... sviluppa l'immaginazione (ogni parola apre la mente a un'immagine che forse non saremmo mai arrivati a sperimentare nella vita quotidiana)...
- ... sviluppa l'empatia e quindi la condivisione delle emozioni.
- I bambini lettori sono bravi studenti: vero al 100%.
- La lettura è divertimento (provate a osservare il viso di chi sta leggendo)...
- ... rilassa il corpo e calma la mente. (Al contrario della tv, che è un continuo stress per il cervello con luci e suoni, la scrittura è nera e statica sulla pagina bianca.)



In breve: leggere trascende spazio e tempo. Si può viaggiare in ogni direzione e in ogni epoca e i personaggi di cui leggiamo per noi possono diventare maestri di vita, possiamo fare nostre le loro esperienze, sviluppare nuovi punti di vista.

Aggiungo poi, cari adulti, che la censura e i roghi dei libri sono propri di tutti i regimi dispotici. Quindi il libro è il primo strumento di difesa della nostra libertà!

A questo proposito vorrei ricordarvi alcune parole di Oprah Winfrey, conduttrice e attrice americana di grandissima personalità: «I libri sono stati il mio personale passaporto per la libertà. Ho imparato a leggere a 3 anni e ho scoperto quasi subito che c'era tutto un mondo da conquistare che andava oltre la nostra fattoria in Mississippi».

Be', rimanendo sull'elogio della lettura potrei continuare con decine di citazioni di personaggi famosi o di gente comune come noi tutti... e allora, proprio come persona comune, vi riporto la mia esperienza personale: non sarei quella che sono se non fossi stata una lettrice accanita fin da piccola. Chi mi conosce sa che la mia famiglia non nuotava certamente nell'oro e neanche nell'argento. Eppure, in casa i libri non mancavano. Ho sempre visto la mia mamma – vedova, con tre figli, grandissima lavoratrice e madre attenta – leggere di tutto e proporci tante letture. Ancora adesso io conservo alcuni suoi libri di sessant'anni fa e li leggo ai miei nipoti con rispetto e commozione.

A quindici anni vinsi una borsa di studio per un anno di scuola negli Stati Uniti rispondendo, tra i vari quesiti, a una domanda sui libri che avevo letto nei mesi precedenti. Che cosa avreste risposto voi? E i vostri figli?

Quello che vorrei mettere in luce è che saper leggere è una regola in positivo, ovvero un obiettivo da raggiungere. Ma, visto che siete arrivati qui, è un traguardo che state già raggiungendo e che, ne sono sicura, diventerà, come tutte le “regole positive”, una buona abitudine di vita personale e familiare!

E allora cominciamo a leggere insieme.

Prima di procedere, però, devo aggiungere una premessa importante. Nelle quattro parti in cui ho suddiviso questo libro, dedicate ciascuna a una diversa fascia d'età, vi offro spunti e consigli per utilizzare la lettura a scopo educativo con i vostri figli (divertendovi nel contempo, mi auguro!). Naturalmente mi sono potuta soffermare nel testo solo su un numero limitato di titoli che servono a esemplificarvi il metodo per leggere ed educare al tempo stesso. In calce al volume trovate però una bibliografia più ampia, divisa sempre per fasce d'età, dove potete individuare molti altri libri da usare, scegliendoli anche in base alle vostre preferenze e ai vostri gusti.

A questo punto, vi auguro davvero buona lettura.